A DI DELIBERAZIONE
UNTA REGIONALE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

di servizi socio-sanitari e sanitari territoriali extraospedalieri per person
NE SOCIALE E INTEGRAZ

REGIONE
PUGLIA

L'Assessore al Welfare, Arch. Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, come confermata dal Direttore dell'Area alle Politiche per la salute, le Persone e le Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- **con Del. G.R. n. 930/2015 e con Del. G.R. n. 1047/2015 la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale per la definizione dei criteri per il riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia e dei modelli di riconversione dell'assistenza ospedalierain applicazione dell'Intesa Stato-Regioni 10 luglio 2014 - Patto per la Salute 2014-2016;**

- **con il suddetto Regolamento la Regione Puglia persegue, tra l'altro, gli obiettivi di:**

a) **incrementare l'offerta di assistenza sanitaria territoriale attraverso la riconversione di alcune strutture ospedaliere sottoutilizzate in strutture territoriali di assistenza denominate Presidi Territoriali di Assistenza, come di seguito definite;**

b) **incrementare l'offerta sanitaria di prestazioni residenziali extraospedaliere per persone gravemente non autosufficienti e affette da patologie croniche, anche attraverso l'implementazione di Residenze Sanitarie Assistenziali denominate R1, come nel seguito definite;**

- **con i Regg. RR. N. 3/2005 e s.m.i. e n. 4/2007 e s.m.i. è disciplinata nella normativa regionale l'articolazione dell'offerta di servizi sanitari residenziali extraospedalieri e di servizi sociosanitari;**

- **il sistema di offerta di servizi residenziali sanitari e sociosanitari per persone gravemente non autosufficienti in Puglia è allo stato attuale caratterizzato dai seguenti elementi caratteristici:**

a) **distribuzione disomogenea nei diversi territori provinciali, con diverso grado di accessibilità dei servizi per le famiglie pugliesi;**

b) insufficiente raccordo funzionale tra i diversi segmenti di offerta residenziale (R1-R2-R3) e tra questi e le strutture ospedaliere, considerando in particolare i bisogni assistenziali di pazienti affetti da patologie croniche;

c) espressione del fabbisogno finanziario per tutte le ASL che non tiene conto delle dinamiche della domanda e delle attuali liste d'attesa registrate da alcune delle tipologie di strutture;

d) sottodotazione di posti letto per l'insieme dell'offerta residenziale sanitaria extraospedaliera e sociosanitaria, rispetto ai parametri medi nazionali come rilevati dal Ministero della Salute.

CONSIDERATO che:

- le Associazioni datoriali di categoria hanno in più occasioni evidenziato alle strutture dell'Assessorato al Welfare, per le rispettive competenze, la necessità di un maggiore e pieno coinvolgimento preventivo nella determinazione delle scelte caratterizzanti il sistema regionale di offerta e la necessità di avviare un processo di innovazione del sistema di offerta che tenga conto della ricerca di un nuovo equilibrio pubblico-privato per favorire il potenziamento e la qualificazione dell'offerta di posti letto ma anche l'integrazione di filiera con gli altri servizi per la non autosufficienza;
- un Tavolo di concertazione per il riordino dell'offerta integrata di servizi sociosanitari e sanitari territoriali extraospedalieri per persone anziane non autosufficienti che nasce in questo contesto deve essere rappresentativo delle principali associazioni datoriali del settore, formalmente costituite, rappresentative a livello nazionale e/o regionale di parti significative del sistema di offerta e che svolgano funzione di rappresentanza delle singole unità di offerta con le rispettive attività associative;
- in tal senso con Del. G.R. n. 1159 del 26.05.2015 la Giunta Regionale ha approvato la istituzione si un "Tavolo Regionale di concertazione per il riordino dell'offerta integrata di servizi sociosanitari e sanitari territoriali extraospedalieri per persone anziane non autosufficienti" al fine di promuovere la composizione degli interessi e la sintesi dei contributi rappresentati dalle Associazioni datoriali di categoria nazionali o regionali che rappresentino unità di offerta afferenti a più di una tipologia della residenzialità anziani sanitaria e sociosanitaria e siano presenti in almeno un territorio aziendale;
- per effetto della citata Del. G.R. n. 1159/2015 il suddetto Tavolo risulta così composto:

  a) il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, che coordina il Tavolo

  b) il dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

  c) il dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica, e Accreditamento

  d) il dirigente del Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione.

  e) FAC Puglia (Forum Permanente delle Associazioni di categoria

delle strutture e dei servizi sociosanitari in Puglia – ASSOAP, AGESPI, UNEBA)

f) AIOP Puglia

g) ANSDIPP Puglia

h) ACI Puglia (Legacopp, ConfCoop, AGCI)

i) Federazione Sanità – Confcooperative;

- **in data 19 giugno 2015 è pervenuta all'attenzione del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle P.O. una nota di richiesta di integrazione della composizione del Tavolo di concertazione con un rappresentante di Confindustria Puglia, per la importante capacità di rappresentanza del settore sanitario e sociosanitario della stessa.**

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale della Puglia di approvare con la presente proposta di deliberazione, la integrazione del Tavolo regionale di concertazione per il riordino dell'offerta integrata di servizi sociosanitari e sanitari territoriali extraospedalieri per persone anziane non autosufficienti, già istituito con Del. G.R. n. 1159 del 26.05.2015 con un componente di Confindustria Puglia, Associazione datoriale che reca tutti i requisiti di rappresentanza già espressi nella narrativa della Del. G: R. n. 1159/2015.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale n. 7/2004.
L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge;
-

DELIBERA

- di **approvare** quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente approvato;
- di **prendere atto** della avvenuta istituzionale di un Tavolo di concertazione per il riordino dell'offerta integrata di servizi sociosanitari e sanitari territoriali extraospedalieri per persone anziane non autosufficienti, secondo quanto disposto con Del. G.R. n. 1159/2015;
- di **approvare** la integrazione del suddetto tavolo di concertazione con un componente in rappresentanza della associazione datoriale di rilievo regionale denominata Confindustria Puglia – Area Sanità ;
- di **demandare** al Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle P.O. l'adozione di apposito

provvedimento per la designazione nominativa dei rappresentanti di ciascuna Organizzazione rappresentata secondo quanto dalle stesse espressamente indicato;

- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCALE
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
(dr.ssa Anna Maria Candela)

_____

Il sottoscritto non ravvisa/~~ravvisa~~ la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi dell'art. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

Il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone
e delle pari opportunità
(dott. Vincenzo POMO) _____

L'ASSESSORE al WELFARE
(Arch. Salvatore Negro)

_____